

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO**  
**SCOLASTICO**

**Approvato con delibera consiliare n. 39 del 28 Novembre 2012**

## INDICE

ART. 1 . OGGETTO .....	3
ART. 2 . MODALITAqDI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO .....	3
ART. 3 . UTENTI DEL SERVIZIO.....	3
ART. 4 . ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO .....	3
ART. 5 . DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO.....	3
ART. 6 . PAGAMENTO DEL SERVIZIO .....	4
ART. 7 . ACCOMPAGNAMENTO.....	4
ART. 8 . COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI .....	4
ART. 9 . DISPOSIZIONI FINALI .....	5

## **ART. 1 È OGGETTO**

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

## **ART. 2 È MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Il servizio può essere svolto dal Comune mediante l'utilizzo di propri mezzi e personale, mediante affidamento a ditte esterne, mediante convenzione con altri enti pubblici o mediante altre forme di esternalizzazione.

2. Il servizio può venire assicurato anche mediante facilitazioni di viaggio su mezzi di linea ordinari, laddove esista un servizio pubblico adeguato agli orari scolastici.

3. Con riferimento al trasporto verso le scuole dell'infanzia e primaria del Comune, il servizio può venire assicurato, in via sostitutiva, anche mediante forme di contribuzione economica diretta alle famiglie degli alunni, tenendo conto del numero degli utenti e dell'economicità complessiva del servizio.

## **ART. 3 È UTENTI DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di trasporto scolastico è erogato ai residenti nel comune di Vito d'Asio.

2. Il servizio può essere erogato anche ai residenti in altri comuni, in presenza di posti disponibili, con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

## **ART. 4 È ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il servizio, con particolare riferimento ai percorsi, agli orari e alle fermate, viene organizzato annualmente, in base al numero delle domande presentate ed in funzione della dislocazione sul territorio degli utenti.

2. Il servizio può essere limitato ai soli percorsi più lunghi, con l'esclusione pertanto dei tragitti con distanza, tra l'abitazione dell'alunno e la scuola, inferiore a metri 200, salvo i casi di non sicurezza per la percorrenza a piedi.

3. Il servizio può essere sospeso in casi eccezionali o di forza maggiore, come, a titolo esemplificativo:

- qualora il percorso risulti pericoloso;
- in caso di variazione non programmata dell'inizio e/o fine dell'orario di lezione;
- in caso di avaria dei mezzi o di indisponibilità degli autisti.

## **ART. 5 È DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO**

1. I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico devono presentare apposita domanda, con le modalità e nei termini stabiliti dal Comune.

2. Sono tenuti a presentare la domanda sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

3. Non verranno accolte le domande di chi non risulti in regola con i pagamenti dell'anno scolastico precedente.

4. Nella domanda dovranno essere indicati gli adulti delegati dai genitori all'accompagnamento ed al ritiro del bambino.

5. L'eventuale ritiro dal servizio deve essere comunicato per iscritto al Comune.

6. Nel caso in cui le domande di ammissione al servizio superino i posti disponibili, nella formulazione della graduatoria si tiene conto della distanza tra il domicilio dell'alunno e la sede scolastica.

### **ART. 6 È PAGAMENTO DEL SERVIZIO**

1. La giunta comunale può prevedere annualmente una tariffa di contribuzione per l'accesso al servizio, determinandone modalità e termini per il pagamento.
2. L'eventuale accesso gratuito al servizio viene deliberato, caso per caso, dalla giunta comunale su proposta del responsabile del servizio ed in seguito ad apposita relazione del servizio sociale.
3. In caso di mancato pagamento, il Comune provvede ad inoltrare apposito sollecito. Trascorsi inutilmente 30 giorni dal sollecito, il Comune avvia la procedura di riscossione coattiva e provvede a sospendere l'utente dal servizio.

### **ART. 7 È ACCOMPAGNAMENTO**

1. L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune.
2. Nel caso di assenza dell'accompagnatore le relative funzioni sono svolte dall'autista.
3. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:
  - cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
  - cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
  - sorveglia i bambini durante il percorso.
4. I genitori, o i loro delegati individuati ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti previsti delle fermate agli orari stabiliti.
5. La consegna del bambino non può avvenire a persone diverse dai genitori o loro delegati, anche se parenti dell'alunno.
6. In caso di assenza del genitore o delegato, l'alunno verrà condotto dall'accompagnatore presso gli uffici comunali e ivi sorvegliato, dove potrà essere raggiunto dal genitore o dal delegato. Ogni derivante spesa sarà posta a carico dei genitori del bambino. Qualora tale situazione si verifichi per più di tre volte nel corso dell'anno scolastico, l'alunno può essere escluso dal servizio per la rimanente parte dell'anno scolastico.

### **ART. 8 È COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI**

1. Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore e/o l'autista, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, non portare sull'autobus oggetti pericolosi.
2. In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione dell'accompagnatore e/o dell'autista, il Comune segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato.
3. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio.
4. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti dai genitori degli utenti colpevoli.

## ***ART. 9 È DISPOSIZIONI FINALI***

1. È abrogata ogni norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.